

# DECISIONI DEL COMITATO CENTRALE

22 MAGGIO 2025

Modalità videoconferenza

## 1. ORDINE DEL GIORNO

### ASTENSIONE ITALIA PIANO PANDEMICO OMS

Il Presidente dr. Filippo Anelli nell'affermare che le pandemie possono essere affrontate efficacemente se i medici sono messi nelle condizioni di svolgere il loro lavoro, evidenzia che devono essere adottate strategie e strumenti adeguati all'assistenza, alla cura e alla prevenzione. Ricorda che il piano pandemico esistente per l'influenza non è stato applicato correttamente dalle Regioni, portando a una carenza di strumenti di prevenzione e protezione individuale, e che questa mancanza ha avuto un costo elevato durante la pandemia da Covid-19. Ritiene che l'astensione dell'Italia sul piano pandemico dell'OMS porta a un isolamento del nostro Paese rispetto ai principi condivisi di cooperazione internazionale ribadendo la chiarezza delle posizioni storiche del mondo medico.

Sostiene che gli uomini di scienza, A tutti i livelli istituzionali e professionali devono mantenere il loro impegno professionale e deontologico, sottolineando che è difficile comprendere la differenza di approccio tra l'Italia e il resto dell'Europa.

Presenta la bozza di una mozione del Comitato Centrale a riguardo e fa presente il rischio che questa possa essere strumentalizzata politicamente, ma ritiene importante che la FNOMCeO si faccia sentire per difendere le proprie posizioni anche se questo può determinare perplessità e difficoltà.

Il segretario dr. Monaco afferma che la mozione rappresenta un atto di coerenza con la storia della Federazione, che ha sempre criticato l'assenza di piani pandemici, indipendentemente dal colore politico dei governi, in quanto sono prese di posizione che si basano sulla scienza e sul rispetto della memoria dei medici deceduti. Ritiene che eventuali strumentalizzazioni siano un problema degli altri, mentre la FNOMCeO continua a comportarsi con coerenza.

Il dr. Grimaldi, direttore dell'unità operativa di malattie infettive de L'Aquila, racconta di aver vissuto in prima persona le difficoltà di affrontare una pandemia, sottolineando che la situazione è inspiegabile e non conforme alle regole generali di salute pubblica. Ricorda che le pandemie devono essere gestite a livello globale e che gli Stati devono essere pronti a riproposizioni di simili situazioni anche più gravi, evidenziando che, sebbene siano stati fatti passi nella giusta direzione, si è pagato un prezzo molto alto in termini di vite e sacrifici. Dissente dalla posizione assunta dall'Italia e afferma che il Paese, essendo tra i più avanzati, dovrebbe comportarsi di conseguenza. Conclude ricordando l'importanza di assumere posizioni coraggiose anche su temi delicati come la situazione a Gaza, affermando che le decisioni devono essere prese in autonomia, in scienza e coscienza, anche se potrebbero essere strumentalizzate da altri.

Il dr. Veneziano concorda con il Presidente Anelli evidenziando come la decisione presa dal Ministro Schillaci sia di natura politica, sottolinea tuttavia l'importanza di non dimenticare mai di essere medici e di seguire le proprie direttive, indipendentemente dai disagi causati dalla politica.

Il dr. Sodano interviene per affermare che la mozione rappresenta un dovere e che è stato molto positivo intervenire, evidenziando che la decisione ha una forte impronta politica ma anche scientifica, e che, nonostante le strumentalizzazioni possibili, la Federazione si basa sulla scienza, sulle evidenze e sulla memoria di chi si è sacrificato durante la pandemia. Ricorda che esisteva un piano pandemico, anche se datato, che non è stato applicato correttamente, e ribadisce l'importanza di un piano globale, criticando l'atteggiamento dell'Italia che si è astenuta dall'adozione del piano pandemico dell'OMS. Sottolinea che il Governo può decidere, ma non dovrebbe farlo in momenti delicati come questo, e invita a trovare altri momenti istituzionali per esprimere posizioni politiche,

evitando di compromettere la collaborazione internazionale e il rispetto per i deceduti, tra cui molti medici.

Il dr. Borromei concorda con gli interventi precedenti e con la bozza di mozione, sottolineando che, come organo sussidiario dello Stato, la Federazione dovrebbe essere sempre consultata, soprattutto in questioni di questa rilevanza. Ribadisce che la sanità non può essere un terreno di scontro politico, ma deve rappresentare l'interesse dei cittadini e l'applicazione di principi costituzionali.

Il dr. Marinoni commenta che i toni del documento sono equilibrati e che, se necessario, si può rileggerlo per apportare eventuali modifiche. Sottolinea che non bisogna temere strumentalizzazioni, perché sarebbe peggio non intervenire, e che in un contesto come quello bergamasco, dove l'opinione pubblica si aspetta un intervento, è importante mantenere un richiamo al buon senso, distinguendo tra attività politica e attività sanitaria. Ritiene che la sanità, pur essendo oggetto di dibattito politico, non possa essere esclusa dal confronto pubblico, poiché coinvolge l'interesse di tutti e attraversa le divisioni ideologiche.

Il dr. Rossi esprime sorpresa per l'atteggiamento del Ministro Schillaci e sottolinea come l'OMS abbia talvolta fornito raccomandazioni discutibili, come quelle sulle mascherine all'inizio della pandemia. Ricorda che i piani pandemici presentano lacune e non sempre applicati correttamente, citando l'esempio della Lombardia e delle critiche sul piano H1N1. Evidenzia come negli Stati Uniti la divisione tra repubblicani no-vax e democratici pro-vax sia evidente, ma che la questione non dovrebbe dipendere dall'orientamento politico. Sottolinea l'importanza di mantenere un equilibrio e di agire con equilibrio tecnico, ribadendo che l'OMS non deve piegarsi a logiche politiche di terzomondismo. Conclude suggerendo di programmare un colloquio riservato con il Ministro, poiché la situazione è talmente incomprensibile che richiede chiarimenti, e afferma che la linea scelta dal Presidente Anelli è quella più condivisibile in questo momento.

Il dr. Monaco ricorda un episodio passato in cui ha avuto un confronto con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, riuscendo grazie anche all'intervento del collega Silvio Brusafarro, all'epoca Presidente dell'Istituto superiore di sanità, a ottenere modifiche nelle raccomandazioni sull'uso delle mascherine, sottolineando come sia importante essere presenti nei contesti decisionali per poter incidere.

Il dr. Marrone sostiene la necessità di una presa di posizione in toni costruttivi, chiede se ci fossero già stati contatti con la politica o col Ministro per avere chiarimenti. Il dr. Amato condivide quanto detto e sottolinea la necessità di considerare la collaborazione internazionale, in particolare nell'ambito delle forze armate e delle organizzazioni sanitarie internazionali come la NATO e l'Associazione dei Medici Europei, osservando che un eventuale allontanamento da queste posizioni condivise rischierebbe di isolarli rispetto ai colleghi degli altri Paesi.

Il Vicepresidente dr. Leoni appoggia la mozione rilevando come essa sia coerente con la linea storica della FNOMCEO, e ha criticato la posizione del governo italiano rispetto al piano pandemico dell'OMS, ritenendola dettata da logiche politiche piuttosto che scientifiche, evidenziando il rischio di isolamento rispetto agli altri Paesi europei e la necessità di rimanere coerenti con i principi che da sempre guidano l'azione medica.

Il dr. Senna afferma che la decisione del Governo sembra dettata da un'accondiscendenza verso la posizione americana, sottolineando che le scelte della categoria medica devono invece sempre basarsi sulla scienza e non sulla politica, ribadisce l'importanza di un piano pandemico per affrontare future emergenze e dichiara che il documento in discussione, autorevole e non polemico, rappresenta coerentemente la posizione, motivo per cui andrebbe inviato senza alcuna modifica.

Il dr. Giustetto conferma il suo pieno accordo con il documento.

Il Presidente Anelli legge la mozione ai Consiglieri del Comitato Centrale e lo pone in approvazione.

Il CC approva il documento all'unanimità.

**PRESIDENZA-STAMPA**